

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in PERU”
Codice progetto: PTCSU0002921012119EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
DE LA SALLE	PERU'	LIMA	183549	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
 DE LA SALLE - Via Aurelia 476 – Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

LIMA (183549)

Contesto

La popolazione del distretto di Lima, conta di 9 674 755 abitanti, pari al 29,7% della popolazione totale del Perù, come riportato dall'Instituto Nacional de Estadística e Informática (INEI) nel report del 2020. Secondo stime recenti in Perù il 15% degli adulti vive in situazioni di povertà con il tasso in aumento nelle zone rurali a fino al 32%. Nel 2019, il 2,9% della popolazione cittadina vive in condizioni di povertà estrema (942 370 persone), mentre il 17,3% in condizioni di povertà non estrema. In questo stesso anno il paese ha registrato un tasso di crescita pari al 2,2%, dimostrando una costanza nelle ultime due decadi. Tuttavia, l'arrivo della pandemia ha fatto registrare nel primo quadrimestre del 2020, una contrazione del 13,10% della produzione nazionale, colpendo molti settori dell'economia peruviana. Con le restrizioni imposte dal governo per la pandemia da Covid-19, nel secondo trimestre del 2020, la popolazione occupata è diminuita di 6 milioni rispetto ai dati registrati nel 2019. Anche la qualità dell'impiego è stata colpita, registrando un picco del tasso di impieghi informali del 74,3% a giugno del 2020, un aumento del quasi 2% rispetto all'anno precedente (Encuesta Nacional de Hogares, ENAHO). Anche le proiezioni future non sono delle migliori, dove si stima che il 40,8% degli impieghi in Perù è a rischio, e l'8,4% in un rischio medio-alto. Questa grave situazione si ripercuote in particolare sulle condizioni di vita dei bambini: infatti il 31% dei minori di 5 anni vive in condizione di povertà. Gli episodi di povertà e di esclusione sociale hanno effetti devastanti, che accompagnano le persone fino alla maggiore età, con conseguenze che si proiettano nel medio-lungo periodo. La povertà economica e le condizioni di vita precarie costituiscono da lungo tempo una discriminante per l'accesso a una educazione di qualità per la popolazione peruviana e nel distretto di Lima. Secondo i dati INEI del 2019 infatti, del totale della popolazione di Lima, il 2,3% degli uomini e il 3,6% delle donne sono analfabeti. Questo causa un ciclo di povertà educativa e riflette le difficoltà che i genitori hanno nell'accompagnamento dei figli all'interno del percorso scolastico. Infatti la stessa ricerca ci dice che il 30% degli studenti ripetono un anno di studi e il 20% li abbandonano prima di portarli a compimento. Dato lo stretto legame tra povertà economica e quella educativa, si riscontra anche che nelle aree periferiche il tasso di dispersione scolastica è molto più elevato. Il 2020, con le ripercussioni della pandemia su molti degli aspetti della vita del paese, come l'economia o il mercato del lavoro, ha però aggravato ulteriormente la situazione della popolazione peruviana. Le restrizioni attuate dal governo per contrastare la diffusione della pandemia, come in particolare la

chiusura delle scuole e delle Istituzioni scolastiche, hanno avuto conseguenze dirette sui bambini che non riguardano solamente lo standard di vita o l'accesso all'educazione, ma anche la possibilità di garantire varie forme di supporto per il benessere dei bambini, bambine giovani e adolescenti. La negazione di diritti dei bambini, come quello all'istruzione, al lavoro, alla casa e ad un adeguato standard di vita, genera quindi forme di conflittualità indiretta, marginalizzazione sociale e discriminazione economica. Questa situazione è esasperata dalla mancanza di coscienza nella società civile limena circa le gravi diseguaglianze che si registrano sul territorio.

Bisogni/Aspetti da innovare e Indicatori (situazione ex ante)

Il progetto realizzato dalla Fondazione De La Salle Solidarietà Internazionale si propone di offrire una risposta ai bisogni educativi e un supporto concreto al benessere integrale dei minori nelle aree periferiche, e per questo più fragili, della città di Lima e di Pisco, in cui l'analisi dell'Associazione Tarpusunchis, partner del progetto, trova un riscontro dei dati più generici precedentemente riportati. E' infatti proprio nelle periferie che riscontriamo gravi dinamiche di progressivo impoverimento e malessere della popolazione, anche legati alle conseguenze della pandemia da COVID19.

Nelle scuole su cui si attuerà il progetto infatti, localizzate nelle zone periferiche di San Juan de Lurigancho, Ventanilla e Pisco, l'Associazione Tarpusunchis, partner in progetto, ha riscontrato che tra i 3000 alunni iscritti nel 2020 nelle tre scuole target, circa 280 minori vivono in una situazione di rischio moderato o grave (violenza familiare; rischio di abbandono scolastico legato alla necessità di trovare un lavoro per aiutare economicamente la famiglia; depressione e ansia; abbandono familiare a causa del contagio di COVID19 di uno o entrambi i genitori).

Secondo questa analisi gli studenti a rischio provengono spesso da famiglie che non hanno le competenze adeguate per garantire il sano sviluppo sociale psicologico ed educativo dei figli. Nello specifico infatti, è emerso che dei circa 1670 genitori che fanno parte delle comunità scolastiche delle scuole target, circa il 75% adotta o ha adottato in passato metodi educativi non adeguati. In particolare Tarpusunchis ha identificato in questo ambito circa 300 casi di rischio medio-grave.

L'analisi di Tarpusunchis, ha anche evidenziato quanto la maggior parte dei docenti e del personale scolastico non abbia le competenze e gli strumenti per riconoscere le situazioni di rischio a cui gli alunni sono sottoposti e intervenire in modo efficace in questo contesto. In particolare, dei circa 145 educatori che fanno parte delle comunità educative delle scuole target, il 60% non ha mai frequentato corsi di formazione per la protezione dell'infanzia, non ha competenze nelle aree della gestione emozionale e del supporto psicologico.

In sintesi i bisogni su cui si vuole intervenire possono essere così ricapitolati:

- Aumento dei casi di abbandono scolastico, in particolare nelle aree periferiche o nelle fasce della popolazione più povere e vulnerabili, anche a causa delle conseguenze economiche del COVID19
- i diritti dei bambini e adolescenti vengono violati e si riscontra una crescita sempre più preoccupante dei casi di violenza sui minori, anche a causa della lontananza delle Istituzioni scolastiche a causa della pandemia da COVID19 e delle scarse risorse informatiche a disposizione degli studenti.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

La Fondazione DE LA SALLE Solidarietà Internazionale ONLUS è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, sostenendo programmi, in prevalenza socio-educativi del network La Salle, a favore di gruppi vulnerabili con particolare attenzione alle periferie e al Sud del Mondo. La Fondazione opera anche nell'ambito educativo, promuovendo e attuando attività di sensibilizzazione su temi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di promozione del volontariato e dell'educazione alla solidarietà, alla giustizia e alla cittadinanza globale. La Fondazione si impegna ogni anno nella realizzazione di progetti di solidarietà e sviluppo (93 nel 2018) in numerosi paesi (26 nel 2018) nei 5 continenti, che prevedono una vasta gamma di azioni atte a promuovere il pieno sviluppo di intere comunità, secondo i principi stabiliti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Sebbene presente in Perù a sostegno di iniziative La Salle già in precedenza, dal 2016 ad oggi la Fondazione opera nel paese in partenariato con Tarpusunchis in un continuo lavoro di promozione dei diritti di bambini, bambine e adolescenti, soprattutto in cinque aree svantaggiate del paese: San Juan de Lurigancho, Zapallal- Ventanilla, Abancay, Urubamba e periferia di Pisco. I programmi realizzati partono dalla scuola come centro di formazione e propagazione di un cambio culturale, di un cambio di mentalità nelle famiglie, nelle comunità e nelle stesse giovani generazioni, per superare dinamiche naturalizzate di violenza e abuso, e prevenirne la reiterazione. Nei processi di formazione, informazione, sensibilizzazione sono protagonisti sia studenti delle 5 scuole in cui gli interventi operano (più di 5000 studenti), sia gli insegnanti e la direzione delle istituzioni educative, in modo da sistematizzate e istituzionalizzare il sistema di prevenzione. Tarpusunchis, grazie al

sostegno della Fondazione ha aperto collaborazioni con entità pubbliche e private in Perù (come Centro de Emergencia Mujer - CEM, Defensoría del niño y adolescente Municipal – DEMUNA, UNICEF), per rinforzare l'impatto della propria azione, e partecipare come parte del team tecnico a campagne pubbliche come "Un Trato por el Buen Trato", "30 AÑOS DE LA CONVENCION DE LOS DERECHOS DEL NIÑO". A marzo 2020, grazie al sostegno della Fondazione e all'expertise del Bureau international catholique de l'enfance (Bice), Tarpusunchis ha iniziato l'implementazione della metodologia "Grano de Arena" con gli/le adolescenti delle cinque scuole nelle zone citate sopra. Nel 2020, con il dilagare dell'emergenza COVID19, la Fondazione ha coordinato una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno delle aree più fragili e colpite dalla pandemia. Il Perù è stato e continua a essere uno dei paesi in cui si sta intervenendo per la tutela delle categorie più fragili della popolazione

PARTNER ESTERO: L'Associazione TARPUSUNCHIS

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come obiettivo generale quello di **promuovere la parità di accesso ad opportunità educative di qualità ed inclusive per le fasce giovanili in situazione di vulnerabilità.**

DE LA SALLE mira a garantire a ogni studente beneficiario un percorso scolastico costante e positivo, anche attraverso una formazione integrale e sana per la protezione dei diritti dei bambini e il loro benessere fisico e psicologico.

Obiettivo Specifico

1. Sostenere e supportare i bambini e gli adolescenti a rischio, prevenendo l'abbandono scolastico, le violenze e tutte le situazioni che impediscono una sana crescita psicologica e sociale.
2. Formare i docenti perché acquisiscono le competenze per individuare e supportare giovani vittime di maltrattamento e per aiutare i genitori nell'accompagnamento per un corretto sviluppo dei figli.
3. Formare i genitori affinché abbiano le competenze e gli strumenti per garantire ai propri figli uno sviluppo sano e integrale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di LIMA (183549)

I 2 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto nella fase di analisi della situazione della città di Lima e della realtà dei diversi Distretti in cui si realizza il progetto.
- Conoscenza della situazione specifica in ognuna delle scuole e partecipazione nella fase di studio.
- Supporto al coordinamento delle attività organizzate nelle scuole
- Collaborazione nella creazione di un sistema di follow-up per ciascuno dei casi individuati.
- Supporto nella promozione delle opportunità di formazione promosse nell'ambito del progetto, attraverso la realizzazione di workshop e incontri.
- Collaborazione e supporto nella pianificazione e organizzazione di conferenze e corsi di formazione sulla violenza familiare e i diritti dell'infanzia per gli studenti durante tutto l'anno.
- Collaborazione nella pianificazione e sviluppo di colloqui individuali e formazione sulla prevenzione della violenza per gli studenti
- Aiuto nella fase di analisi della situazione della città e della realtà dei diversi Distretti in cui si realizza il progetto.
- Supporto nei processi di identificazione dei genitori che adottano metodi educativi non conformi al rispetto dei diritti del bambino e che potrebbero beneficiare del progetto.
- Supporto alla creazione dei materiali necessari alla realizzazione degli incontri
- Supporto nell'organizzazione e pianificazione di colloqui
- Supporto nell'organizzazione degli incontri di formazione sugli stili genitoriali e la prevenzione della violenza nelle sue varie forme rivolti ai genitori.
- Supporto nell'organizzazione dei gruppi di auto-aiuto sulla prevenzione della violenza per i genitori.

SERVIZI OFFERTI:

L'alloggio dei volontari si trova nella comunità di sviluppo del progetto, in stanza singola o doppia. Le condizioni di base come acqua, elettricità e internet sono sempre fornite. La struttura non presenta un sistema di riscaldamento centralizzato (tuttavia le temperature in inverno non scendono solitamente sotto i 15 gradi). La comunità provvederà anche a fornire 3 pasti al giorno, in casa o presso il servizio mensa delle scuole.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio

- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Nella sede di LIMA (183549)

- il disagio di ritrovarsi in un contesto di povertà educativa
- il disagio di ritrovarsi in un contesto con alto tasso di delinquenza

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Conoscenza basica della lingua spagnola

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più	10	10

	Laurea triennale (o equivalente)	elevato	8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);

- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi di progetto

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento
- Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)

- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica delle sedi di LIMA (183549)

Tematiche di formazione

Modulo 5e - I diritti dei bambini - un quadro internazionale

- La convenzione ONU sui diritti dei bambini
- Child safeguard: policies e buone pratiche

Modulo 6e - Conseguenze della pandemia da COVID19 sul benessere di bambini, bambine e adolescenti in Perù

- Situazione attuale dei diritti dei bambini in Perù
- Violazioni dei diritti dei bambini in Perù
- Prevenzione, cura e tutela dei diritti dei bambini
- Presentazione degli effetti del covid-19 sulla salute e il benessere di bambini e adolescenti e risposte messe in atto

Modulo 7e - Tutela di una realtà scolastica sana e ruolo della scuola nella protezione dei minori

- Spazio scolastico e convivenza
- Abuso sessuale, abuso su minori, sfruttamento sessuale
- Ruolo della scuola nella promozione e protezione dei diritti
- Sistema locale di protezione dei diritti dei bambini

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

obiettivo 3 – Salute e Benessere:

- assicurando assistenza sanitaria ai minori

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- assicurando supporto educativo e psico-pedagogico ai minori e garantendo il diritto all'istruzione;
- assicurando che i minori abbiano accesso a uno sviluppo infantile di qualità migliorando le proprie competenze trasversali;
- garantendo l'accesso alla scuola secondaria da parte di ragazze provenienti da zone rurali e da situazioni di precarietà;
- assicurando che tutti i ragazzi della comunità locale abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;

obiettivo 5: Parità di Genere:

- lotta alla discriminazione/violenza di genere, al matrimonio di bambine ed alle pratiche nocive per i diritti dell'infanzia, allo sfruttamento minorile di genere in tutte le sue forme
- supportando bambine e ragazze, in una percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne.

Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze: 10.2

- promuovendo la piena l'inclusione sociale di tutti i bambini-ragazzi

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"